



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**VIGILANZA ATTIVA**

**“SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA PRESSO IL CAMPUS UNIVERSITARIO IN LOCALITÀ FOLCARA, DI VIGILANZA ISPETTIVA E TELEVIGILANZA CON INTERVENTO SU ALLARME PRESSO TUTTE LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE UBICATE NEI COMUNI DI CASSINO E FROSINONE”**

**CIG B74A1D5808**

**Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente documento ha per oggetto i servizi di *vigilanza fissa*, presso il campus universitario in località Folcara a Cassino, di *vigilanza ispettiva e televigilanza con intervento su allarme*, presso tutte le sedi dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, nel seguito *Università*, ubicate nei comuni di Cassino e di Frosinone, per la durata di 24 mesi.

**Art. 2 -SERVIZIO VIGILANZA FISSA**

Il servizio di Vigilanza Fissa, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, è svolto dalla Guardia Particolare Giurata -GPG, presso la sede dell'Università nel Campus universitario, sito al viale dell'Università, in Cassino -località Folcara, con presenza continuativa all'interno del locale predisposto dall'Università, idoneo ad ospitare tale presidio, per l'esecuzione delle operazioni secondo le modalità e nelle fasce orarie riportate nella seguente scheda.

Detto servizio sarà svolto nell'interesse dell'Università e dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza -DiSCo, sulle aree comuni del Campus in cui sorgono le residenze universitarie, di proprietà di DiSCo, il Rettorato, il Dipartimento di Lettere e Filosofia, gli impianti sportivi e gli impianti tecnici di proprietà dell'Università. Il servizio è in compartecipazione di spesa: 60% dell'importo complessivo a carico dell'Università, 40% a carico di DiSCo.

<b>Stima ore servizio</b>				
<b>N. ore per giorno</b>	<b>Periodo</b>	<b>Fascia oraria</b>	<b>N. giorni</b>	<b>Ore complessive</b>
8	01 maggio/31 agosto	21:00/05:00	123	984
9	01 settembre/30 aprile	20:00/05:00	243	2187
<b>Totale ore</b>				<b>3171</b>

**MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Le caratteristiche tecniche e prestazionali minime richieste per lo svolgimento del servizio in questione sono:

- controllare i movimenti di persone e/o di cose in entrata e in uscita dagli accessi disponibili al Campus;
- eseguire perlustrazioni estemporanee durante il turno di servizio, compatibilmente con il mantenimento dell'appropriato livello di sicurezza anticrimine e antinfortunistica;
- individuare e segnalare principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilevare fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza della sede presidiata nonché eventuali ipotesi di reato;
- controllare comportamenti impropri, nonché, intervenire, solo se necessario, in caso di reato e segnalare immediatamente alle forze dell'ordine;
- allontanare dal Campus universitario le persone estranee;
- aggiornare il Registro giornaliero delle attività.



## DOTAZIONI TECNICHE

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, l'Istituto deve dotare la GPG addetta al Servizio di Vigilanza Fissa di almeno quanto segue:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza dell'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo a terra", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore;
- smartphone o tablet con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con possibilità di scattare fotografie ed in grado di effettuare telefonate di servizio;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED ad alta luminosità.

### Art. 3 -SERVIZIO VIGILANZA ISPETTIVA

Il Servizio di Vigilanza Ispettiva, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, è svolto da una GPG, per il tempo necessario a effettuare i controlli richiesti, presso le sedi di seguito elencate, dalle ore 21:00 alle ore 06:00:

<i>Stima n. passaggi/tempo per notte</i>			
<b>Obiettivi</b>	<b>N. passaggi minimi</b>	<b>Durata ispezione (minuti)</b>	<b>Durata complessiva (minuti)</b>
Polo didattico di Economia, Giurisprudenza e Scienze Motorie, via Sant'Angelo, località Folcara - 03043 Cassino	3	20	60
Rettorato, Sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, impianti sportivi, impianti tecnici e viabilità del Campus universitario, viale dell'Università -03043 Cassino	3	5	15
Sedi dei Dipartimenti di Ingegneria plessi A e B	3	10	30
Sede del Polo Didattico di Frosinone	3	5	15
<b>Totale minuti</b>			<b>120</b>

## MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Istituto si obbliga a certificare all'Università l'avvenuto servizio (orario di inizio e termine ispezione, percorso seguito), con sistemi interrogabili e verificabili da remoto dall'Università, che assicurino la registrazione oggettiva non alterabile dei passaggi ed i loro tempi, per l'intero periodo di affidamento.

L'Istituto deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile, composta da una GPG a bordo di una vettura, operativa nelle fasce orarie sopra descritte, idonea a effettuare presso le sedi universitarie una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e ad individuare potenziali situazioni anomale.

Il Servizio di Vigilanza Ispettiva è previsto per controlli plurimi presso gli Obiettivi di durata contenuta, con il fine di svolgere attività deterrente.

Il Servizio di Vigilanza Ispettiva consiste in ispezioni esterne alle sedi, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza appresso elencate. Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra la GPG e la sala operativa e il Direttore Esecutivo del Contratto -DEC.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta.

La GPG è tenuta ad effettuare nella singola ispezione le seguenti attività:



- ispezionare il perimetro delle previste sedi, i relativi accessi, nonché, la viabilità del Campus universitario, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- accertarsi della chiusura degli infissi degli obiettivi oggetto dell'ispezione;
- togliere le chiavi eventualmente dimenticate nelle toppe, dopo aver dato la mandata. Le chiavi recuperate saranno messe a disposizione dell'Università;
- esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- ispezionare le aree di parcheggio presso i citati Obiettivi, accertandosi che le vetture in sosta siano autorizzate;
- verificare che le vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti a bordo e con il motore freddo;
- osservare ogni forma di trasudo di umidità e identificare, se possibile, le cause di perdita di liquidi, segnalando tempestivamente l'accaduto;
- chiedere rinforzi alla propria sala operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- aggiornare il Registro giornaliero delle attività;
- informare costantemente la propria sala operativa.

In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare l'Università (DEC) che assumerà le appropriate decisioni.

#### DOTAZIONI TECNICHE

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, l'Istituto deve dotare la GPG addetta al Servizio di Vigilanza Ispettiva di:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza dell'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo a terra", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore di cui al punto precedente;
- mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- chiavi messe a disposizione dall'Università, ove previsto, per l'eventuale accesso alle sedi, ove previsto.

La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente:

- faro di profondità esterno orientabile;
- estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg;
- cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED ad alta luminosità;
- radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'Istituto, con installazione fissa.

#### **Art. 4 -SERVIZIO TELEVIGILANZA CON INTERVENTO SU ALLARME**

Il servizio di Televigilanza con intervento su allarme, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, consiste nella gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti dalle sedi dell'Università dotate di sistemi di allarme antintrusione e/o di videosorveglianza, ed è finalizzato, eventualmente, all'intervento a supporto della GPG o ad altra modalità di intervento individuata.



Il servizio deve essere fornito nei giorni feriali H12 -dalle ore 19:30 alle ore 07:30- e nei giorni festivi H24.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla sala operativa dell'Istituto e al personale reperibile dell'Università, secondo le modalità di ricezione e gestione successivamente concertate.

L'Istituto può allertare le forze dell'ordine, in conformità a specifiche intese, nei casi e con le modalità consentite, previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo.

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa dell'Istituto, presidiata e attiva 24 ore su 24, delle immagini pervenute dagli impianti TVCC installati presso i locali protetti dell'Università nonché dei segnali degli impianti antintrusione.

In particolare, il collegamento dovrà consentire il monitoraggio dei flussi video (immagini trasmesse a intervalli temporali predeterminati (c.d. time lapse) oppure flusso ininterrotto (c.d. full stream) provenienti dalle telecamere installate presso i presidi dell'Università.

Le trasmissioni delle immagini avverranno attraverso vettori di comunicazione che, laddove non presenti, dovranno essere messi a disposizione dall'Istituto ed installati.

L'Istituto ha comunque l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso i presidi dell'Università, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con idonei collegamenti.

L'impianto di televigilanza deve garantire la registrazione delle immagini e la relativa archiviazione per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Il servizio di Televigilanza con intervento su allarme deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- modalità proattiva;
- modalità reattiva.

In modalità proattiva l'Istituto dovrà assicurare, in assenza di allarmi, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una video ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento delle telecamere, la corretta trasmissione delle immagini delle aree da proteggere e l'assenza di situazioni anomale che comportino l'attivazione di segnali di allarme. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito Registro di servizio. Su richiesta del DEC, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In tal modo, l'addetto può verificare l'assenza di situazioni anomale (es. taglio della linea telefonica, attivazione di jammer).

In modalità reattiva, in caso di eventi anomali, l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- effettuare una video ispezione mediante il sistema di videosorveglianza, in dotazione alla Centrale Operativa, che dovrà essere in grado di ricevere i segnali video delle singole telecamere installate nell'area interessata;
- allertare immediatamente la GPG presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una GPG, attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta -intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.);
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Successivamente, le GPG devono annotare sul Registro di Servizio tutte le informazioni relative all'evento: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate.



Il canone include qualsiasi onere e spesa legata al servizio di Televigilanza ed al suo espletamento fino ad un massimo di 5 interventi mensili su presidi per i quali non sono presenti GPG in servizio di vigilanza armata fissa ovvero effettuati su presidi in cui è attivo il servizio ma in fasce orarie non coperte dal servizio stesso.

Nell'espletamento dell'intervento presso la sede dell'Università le GPG devono attenersi:

- alle istruzioni impartite dalla sala operativa che riguardano i dati identificativi della sede e della segnalazione;
- alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione della sede.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, delle telecamere esterne nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso all'edificio (qualora l'Università abbia messo a disposizione le chiavi).

In caso di allarme improprio, la GPG deve provvedere al riarmo degli "Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine". Deve inoltre provvedere all'aggiornamento del Registro giornaliero delle attività, ed eventualmente compilare il Rapporto di evento anomalo.

Gli interventi presso le sedi dell'Università, come sopra descritti, si intendono remunerati con il canone del servizio.

#### DOTAZIONI TECNICHE

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle norme e disposizioni ministeriali vigenti.

Il collegamento tra le sedi dell'Università e la sala operativa deve permettere la trasmissione delle variazioni di stato del sistema di allarme secondo quanto richiesto dall'Università.

L'Istituto, a richiesta dell'Università, dovrà essere in grado di integrare/sostituire se obsoleti o montare ex novo gli impianti di televigilanza che l'Università ritenesse strategici, producendo un preventivo entro 7gg. lavorativi dall'eventuale sopralluogo che, comunque, deve essere effettuato entro 7gg. lavorativi dalla richiesta. Tutti gli impianti dovranno essere dotati di certificazione, ai sensi del D.M. 37/08, da restituire sia all'Università che alla Società terza responsabile degli impianti dell'Università. L'Istituto, durante l'intero processo di installazione, dovrà confrontarsi con l'Area Tecnica e con il Centro di Ateneo per i Servizi Informatici -CASI dell'Università sulle modalità per la connessione della televigilanza alla rete di Ateneo e, laddove servisse, per ottenere una consulenza per la creazione di sottoreti, nonché con la società affidataria degli impianti per chiarimenti sugli allacci e informazioni sulle modalità di esecuzione degli impianti medesimi.

#### SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEVIGILANZA:

Il servizio di manutenzione degli impianti di televigilanza e sicurezza dovrà essere garantito su tutti gli impianti e attrezzature presenti presso le sedi dell'Università.

Detto servizio deve quindi comprendere la manutenzione o l'eventuale sostituzione delle attrezzature relative a:

- impianti antintrusione (sensori, centraline, dispositivi lancio di allarme e sirene);
- impianti di videosorveglianza (telecamere e NVR);
- altri impianti di sicurezza.

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale (full-risk) e dovrà prevedere almeno:

- manutenzioni ordinarie programmate annuali, da concordarsi con il DEC;
- interventi entro 12 ore da ogni richiesta;
- tutti i pezzi di ricambio necessari;
- compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata presso l'Università.



La manutenzione comprende la riparazione o la sostituzione di materiali, di tutti i componenti degli impianti, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa manodopera.

Sono espressamente esclusi i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici. Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto della normativa vigente.

Gli incaricati della manutenzione devono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino dell'Istituto e concordare con il DEC i tempi di intervento manutentivo, facendo firmare da questo o dai suoi delegati la bolla di intervento per gli aspetti amministrativi.

Nessun tipo di manodopera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Università, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

## Art. 5 -MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

### 5.1 Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.ms.ii., nel seguito del *Codice*, sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi di seguito indicati:

- a) offerta tecnica (PT) - da 0 a 70 punti
- b) offerta economica (PE) - da 0 a 30 punti

Sarà dichiarato migliore offerente il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dell'Offerta Tecnica con quello ottenuto nella valutazione dell'Offerta Economica.

A parità di punteggio complessivo, sarà indicato migliore offerente il concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione tecnica; nel caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante pubblico sorteggio.

Per essere ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche i concorrenti dovranno ottenere nella valutazione tecnica (totale 70 punti), il punteggio minimo di 45 punti.

**a) Il punteggio all'Offerta Tecnica, valutazione degli elementi qualitativi**, sarà attribuito dalla Commissione in base al metodo aggregativo compensatore (cfr. Linee guida ANAC in materia di Offerta Economicamente Più Vantaggiosa -OEPV).

**b) Il punteggio all'Offerta Economica, valutazione degli elementi quantitativi**, sarà calcolato dal sistema, secondo la formula *Concava alla Migliore Offerta Interdipendente*:

$$P_i = P_{max} \times \left( \frac{BA - V_i}{BA - V_{min}} \right)^\alpha$$

$P_i$  = punteggio

$P_{max}$  = massimo punteggio attribuibile

$BA$  = prezzo a base d'asta

$V_i$  = prezzo offerto dal concorrente

$V_{min}$  = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

$\alpha$  = 1



Sarà interesse del concorrente fornire tutti gli elementi conoscitivi che possano consentire alla Commissione di valutare il progetto proposto rispetto ai parametri fissati per la valutazione dell'offerta tecnico/progettuale. Qualora in base alla documentazione presentata non fosse possibile per la Commissione procedere alla valutazione degli elementi necessari, al Concorrente non verrà attribuito nessun punto. L'Offerta Tecnica, come descritta nei relativi documenti, costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'aggiudicatario. La disponibilità di tutte le attrezzature indicate nell'offerta tecnica, nonché degli atti di assenso o di idoneità, comunque denominati, necessari allo svolgimento delle prestazioni così come descritti nell'Offerta Tecnica, costituisce a sua volta obbligazione dell'aggiudicatario, da dimostrare dopo l'aggiudicazione provvisoria su richiesta dell'Università ed entro il termine dalla stessa assegnato, pena la decadenza dell'aggiudicazione. L'Università si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente.

## 5.2 Offerta Tecnica -**MASSIMO 70 PUNTI** suddivisi negli elementi e sub criteri di seguito specificati.

La relazione tecnica non dovrà superare le 5 (cinque) pagine intese come facciate fronte retro, di dimensioni A4, redatta con carattere *Times New Roman* dimensione 12.

Sono incluse nel computo delle pagine le eventuali tabelle predisposte dal concorrente (predisposte con lo stesso carattere sopra indicato), mentre sono esclusi dal computo delle pagine gli allegati. Si evidenzia che tutta la documentazione, esclusi gli allegati, dovrà seguire una numerazione progressiva.

In particolare l'offerta tecnica dovrà contenere, pena l'esclusione:

1. indice del contenuto;
2. relazione tecnica su ciascuno dei criteri di valutazione di seguito specificati (A, B, C)

	CRITERIO	SUB-CRITERIO	Punteggio tecnico massimo
<b>A</b>	<p><b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA, LOGISTICA ED OPERATIVA PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO</b></p> <p>Sarà valutata la capacità progettuale dell'Istituto nel configurare una Struttura organizzativa funzionale alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto. La valutazione terrà conto, oltre degli aspetti individuati nei successivi sotto paragrafi, del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 12</p>	<p><b>1) Modello organizzativo con cui l'Istituto intende gestire i servizi oggetto dell'appalto.</b></p> <p>L'Istituto dovrà descrivere il modello organizzativo che si impegna a realizzare per la gestione dei servizi. In particolare dovrà evidenziare:</p> <p>a) il sistema di ruoli delle figure professionali proposte con l'indicazione della relativa qualifica ed esperienza (<i>curriculum vitae</i>);</p>	<b>4</b>
		<p>b) le modalità di interazione e coordinamento tra le figure chiave dell'organizzazione dell'Istituto con quelle dell'Università.</p> <p>La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura organizzativa proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale.</p>	<b>4</b>
		<p><b>2) Struttura logistica con cui l'Istituto intende gestire i servizi oggetto dell'appalto.</b></p> <p>L'Istituto dovrà descrivere le modalità con cui intende strutturarsi da un punto di vista logistico per la gestione dei servizi oggetto</p>	<b>4</b>



		dell'appalto. Dovrà quindi essere rappresentata la struttura logistica dedicata con evidenziata la tipologia ed il numero di sedi (secondarie, operative...) previste, anche in relazione al territorio di riferimento. Verrà inoltre valutata la coerenza della struttura logistica proposta con la struttura organizzativa.	
<p><b>B</b></p> <p><b>METODOLOGIE E MODALITA' TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI OPERATIVI</b></p> <p>Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Istituto erogherà i servizi operativi. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Istituto.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 50</p>		<p><b>1) Metodologie e modalità tecnico operative per l'esecuzione dei servizi. L'Istituto dovrà illustrare le procedure operative e le dotazioni tecniche che intende attivare nell'esecuzione dei servizi oggetto della fornitura:</b></p> <p>a) Servizio di vigilanza fissa; b) Servizio ispettivo; c) Servizio di televigilanza.</p> <p><b>Verranno valutate proposte migliorative rispetto alle modalità e dotazioni tecniche richieste da capitolato</b></p>	<p>4 6 4</p>
		<b>2) Modalità di gestione della/e centrale/i operativa/e.</b>	2
		<b>3) Turnazione e sostituzione del personale.</b>	2
		<p><b>4) Procedura di verifica dei livelli dei servizi ed azioni volte a migliorarli.</b></p> <p>L'Istituto dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le procedure di autocontrollo con cui intende monitorare il rispetto degli adempimenti contrattuali e verificare i livelli di servizio erogato, dettagliando le procedure, i metodi di rilevazione (che ne consentano una tracciabilità anche mediante strumenti informatici), nonché, le azioni correttive che intende implementare in caso di indicatori di soddisfazione di controlli e verifiche con esito negativo.</li> <li>- Predisporre un sistema tracciabile di verifica sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione fruibilità e gradimento da parte dell'Università.</li> </ul>	3
		<p><b>5) Percorsi formativi e/o di aggiornamento che l'Istituto intende implementare per la corretta erogazione dei servizi.</b></p> <p>L'Istituto dovrà descrivere le modalità con le quali intende predisporre percorsi formativi e di aggiornamento per garantire l'adeguata conoscenza ed il costante aggiornamento del personale addetto al servizio sulla base dell'Offerta Tecnica presentata (con esclusione della formazione prevista per legge per contratti di</p>	3



		<p>formazione, apprendistato) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ore di formazione previste;</li> <li>- Modalità di verifica delle conoscenze acquisite;</li> <li>- Ampliamento delle competenze del personale impiegato con riferimento a tutte le prestazioni oggetto dell'appalto;</li> <li>- Tracciabilità della formazione effettuata da parte dell'Università;</li> <li>- Cronoprogramma della formazione in fase dell'avvio del servizio.</li> </ul>	
		<p><b>6) Implementazione dei servizi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, installazione e manutenzione di sistemi di sicurezza antintrusione e di videosorveglianza presso gli Obiettivi che ne risultano sprovvisti. In particolare, si valuterà il posizionamento, la numerosità e la tecnologia dei sensori e delle telecamere offerti gratuitamente rispetto al progetto complessivo.</li> <li>- Vigilanza ispettiva (è possibile offrire min. 1 pass/notte oltre il numero dei passaggi previsti all'art. 3 del presente Capitolato).</li> <li>- Servizio di Televigilanza (è possibile offrire min. 1 intervento mensile oltre quelli previsti all'art. 4 del presente Capitolato).</li> </ul>	<p><b>16</b></p> <p><b>6</b></p> <p><b>4</b></p>
<b>C</b>	<p><b>SICUREZZA, GESTIONE DELLE EMERGENZE</b></p> <p>Saranno valutate le procedure per la gestione di tutti gli aspetti di sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro connesse con l'erogazione dei servizi e le procedure per la gestione delle emergenze. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Istituto.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 8</p>	<p><b>1) Procedure inerenti la gestione della sicurezza.</b></p> <p>Possesso di certificazioni e/o attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001.</p>	2
		<p><b>2) Gestione delle emergenze e della reperibilità.</b></p> <p>L'Istituto dovrà descrivere attività, modalità di organizzazione, risorse e tempi per gestire e risolvere gli interventi di emergenza che si dovessero verificare in corso di esecuzione del servizio anche nel caso di eventuale ricezione contemporanea di più richieste.</p>	4
		<p><b>3) Automezzi a ridotto impatto ambientale.</b></p> <p>L'Istituto dovrà elencare gli automezzi che intende utilizzare per l'espletamento del servizio con la descrizione delle caratteristiche degli stessi (predisporre un elenco corredato dalle schede tecniche con le caratteristiche degli automezzi, specificando alimentazione, consumi e qualsiasi altro elemento utile alla valutazione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo dell'automezzo).</p>	2



## **Art. 6 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'Università all'inizio del contratto designerà un DEC che la rappresenterà nei rapporti con l'Istituto al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali. Il DEC dovrà tenere i contatti con il referente dell'Istituto appositamente nominato.

Il DEC dovrà essere tempestivamente informato, mediante appositi verbali inviati via mail, di qualsiasi fatto e/o evento che possa determinare situazioni pregiudizievoli per il servizio e/o situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni (perdite d'acqua, finestre/porte forzate...).

Per la gestione del servizio, dovrà essere prevista una struttura organizzativa costituita almeno dalle seguenti figure professionali:

- per l'Università: il DEC.
- per l'Istituto il Responsabile del Servizio -RS.

### **6.1 Struttura organizzativa dell'Università**

L'Università per la gestione del Contratto nominerà tra il personale in organico il DEC che avrà il compito di monitorare e controllare la corretta e regolare esecuzione dei servizi, di applicare le penali previste nel presente Capitolato Tecnico e di validare le fatture preliminarmente al loro pagamento.

### **6.2 Struttura organizzativa dell'Istituto**

L'Istituto dovrà fornire gli indirizzi e-mail e PEC per l'invio di eventuali segnalazioni di intervento nonché un numero telefonico per le chiamate urgenti che dovrà essere attivo tutti i giorni, inclusi i festivi, 24 ore su 24.

L'Istituto dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio quale referente responsabile del Contratto nei confronti dell'Università.

Il Responsabile del Servizio può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione quali "responsabili operativi" o "capi squadra" opportunamente delegati.

Al Responsabile del Servizio è richiesta la supervisione e il coordinamento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Università;
- processi di fatturazione;
- obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica;
- supporto tecnico all'attività ispettiva dell'Università;
- altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica.

### **STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DELL'ISTITUTO**

L'Istituto deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti ed in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili per lo svolgimento del servizio.

L'Istituto è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle ditte uscenti e dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e da suddetto contratto, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando l'Università da ogni responsabilità al riguardo.

L'Istituto dovrà dotare il personale di:

- una divisa e il necessario equipaggiamento tecnico volto a garantire la sicurezza delle stesse in conformità alle disposizioni di legge;
- un'apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy. Tale tessera deve essere portata in evidenza e, comunque, sopra la linea di vita.



L'Istituto assicurerà che il personale svolga le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

Il personale chiamato a erogare i servizi di vigilanza armata deve essere "incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679". In tal senso, l'Istituto deve fornire appropriate istruzioni al personale con riferimento alla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui viene a conoscenza. Tale obbligo permane anche al termine del Contratto.

L'Istituto s'impegna, al termine del rapporto contrattuale, a cancellare ogni dato personale di cui sia venuto a conoscenza, se non diversamente disposto da leggi o regolamenti.

Nel corso dello svolgimento del servizio, l'Università potrà, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni, per effetto delle quali l'Istituto dovrà adeguare, se necessario, l'assetto del dimensionamento del personale proposto.

Registro del personale impiegato

L'Istituto deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascun presidio di erogazione dei servizi di vigilanza armata, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- a) nominativo delle risorse;
- b) mansione;
- c) contratto applicato;
- d) data di assunzione;
- e) livello e scatti conseguiti;
- f) data rilascio e scadenza porto d'armi, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata;
- g) data rilascio e scadenza della licenza concessa ai sensi del decreto prefettizio di cui all'art.138 TULPS, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata.

Per il servizio, l'Istituto dovrà assicurare l'accesso a tale Registro da parte del DEC.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al servizio presso gli obiettivi dell'Università.

#### **Art. 7 -VARIAZIONI DEL SERVIZIO E SERVIZI NON PREVISTI**

L'Università si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'esclusivo interesse della buona riuscita del servizio medesimo, senza che l'Istituto possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsivoglia natura.

#### **Art. 8 -ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ISTITUTO**

Sono a carico dell'Istituto i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) le spese di contratto, di bollo, accessorie e conseguenti;
- b) l'applicazione ai dipendenti del trattamento economico e giuridico nonché previdenziale e assistenziale stabilito del C.C.N.L. della categoria e dell'eventuale contratto integrativo;
- c) l'adozione, da parte del personale impiegato, di una divisa di tipo unico recante chiaramente la dicitura dell'Istituto;
- d) dimostrare di essere assicurato per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e per la Responsabilità Civile Contrattuale (RCC) con massimali conformi al D.M. n. 269 del 2010;
- e) l'obbligo di comunicare ogni variazione relativa alla sede sociale ed all'assetto societario durante la decorrenza del contratto, entro 30 giorni del suo verificarsi;
- f) l'obbligo di procedere alla fornitura del servizio, qualora se ne presentasse la necessità, nelle more della formale stipulazione del contratto;
- g) applicare le clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale (GPG) impiegato nell'appalto dell'Istituto di vigilanza uscente previste e regolamentate dal C.C.N.L. vigente di categoria.

#### **Art. 9 -PAGAMENTI**



Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato mensilmente dietro presentazione di regolare fattura previo visto di corretta esecuzione del servizio da parte del DEC e regolarità del DURC.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

#### **Art. 10 -CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE**

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite dal presente atto l'Istituto aggiudicatario provvederà a versare una cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 117 del Codice, a mezzo di polizza assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da Compagnia di assicurazione, con validità per tutta la durata dell'appalto.

L'Istituto assume la piena responsabilità di tutti i danni che possono capitare a persone, ivi compresa l'Università, o a cose, in conseguenza di fatti dolosi o colposi dei propri dipendenti e a tale scopo deve stipulare un'assicurazione di responsabilità civile rischi diversi, per un massimale di € 4.000.000,00 ed un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, per un massimale di € 2.000.000,00 per tutta la durata dell'appalto.

L'Istituto aggiudicatario dovrà produrre idonea polizza di Responsabilità Civile Contrattuale a copertura di eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto della presente gara, con un massimale di importo non inferiore a € 1.500.000,00, avente validità per tutta la durata del contratto.

#### **Art. 11 -PENALITÀ**

L'Università si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, l'Istituto sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo ad eventuale diffida scritta, inviata a mezzo PEC dal DEC. La mancata od irregolare effettuazione del servizio comporterà per l'Istituto l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari ad € 200,00/giorno per ogni singola infrazione contestata formalmente.

Gli importi delle penalità saranno trattenuti dall'ammontare delle fatture, previa nota formale di contestazione degli addebiti.

È fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 12 -SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA AGGIUDICAZIONE**

L'Università, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di sospendere la seduta di gara, aggiornandola ad altra ora o giorno, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre l'annullamento della gara.

#### **Art. 13 -DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE**

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario, a seguito di richiesta da parte dell'Università, dovrà produrre la seguente documentazione a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara:

- cauzione definitiva di cui al precedente art. 10;
- polizze assicurative di cui al precedente art. 10.

#### **Art. 14 -DIRITTI DELL'UNIVERSITA'**

L'Università si riserva il diritto di:

- a) risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
  - mancata o incompleta fornitura del servizio di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 per più di tre giorni;
  - contemporaneo svolgimento da parte del medesimo personale dei servizi di cui precedenti articoli 2, 3 e 4;
  - venir meno dei requisiti e delle autorizzazioni prefettizie richieste in sede di gara;



- qualora intervengano, a carico dei soggetti indicati nell'art. 2 comma 3 del D.P.R n. 252/1998 procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10, Legge 575/65 e/o elementi dei quali siano desumibili infiltrazioni mafiose ex art. 10 comma 7 D.P.R. 252/98;

- assunzione di personale in violazione della normativa vigente in materia di contratti di categoria e di obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali. Nei casi di risoluzione sopra citati l'Università incamererà la cauzione definitiva di cui all'art. 10 del presente Capitolato, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del maggior danno subito.

b) controllare in corso di contratto, attraverso i competenti organi dello stato, che permangano i requisiti e le necessarie autorizzazioni prefettizie richieste in sede di gara;

c) richiedere in qualsiasi momento l'immediata sostituzione di quel personale che per qualsiasi motivo non risulterà di gradimento dell'Università.

### **Art. 15 -AGGIUDICAZIONE**

L'impegno contrattuale sorge al momento dell'aggiudicazione definitiva.

### **Art. 16 -SUBENTRO ALL'IMPESA CESSANTE**

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative.

Al riguardo, per opportuna informazione, si riportano, di seguito, i dati relativi al personale attualmente operante:

Operatore	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento contrattuale	Mansione	Monte ore settimanale per dipendente	N° Scatti di anzianità maturati nel settore	Soggetto svantaggiato (SI/NO)
1	Vigilanza privata/Servizi di sicurezza	IV	GPG	40	0	NO
2	Vigilanza privata/Servizi di sicurezza	IV	GPG	40	0	SI

### **Art. 17 -SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

È assolutamente vietato all'aggiudicatario di subappaltare in tutto o in parte i servizi formanti oggetto dell'appalto sotto pena della risoluzione dello stesso e di perdita del deposito cauzionale, fatte salve le azioni per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperienza di ogni altra azione che l'Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Università con semplice provvedimento amministrativo, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

### **Art. 18 -RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto e, comunque, ad eventuale integrazione, saranno applicate le norme di legge e del Codice.

### **Art. 19 -FORO COMPETENTE**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite dal giudice e sarà competente il Foro di Cassino. È in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.